

La Fabi a Terra Futura 2008

Buone pratiche di sostenibilità ambientale, economica e sociale

Un laboratorio di progettualità ed elaborazione culturale ma anche politica, un luogo di scambio e confronto, un concentrato di idee, progetti ed esempi per vivere nel rispetto dell'ambiente e degli abitanti del pianeta

di **Marco Ammendola**

Grande soddisfazione per la seconda esperienza della FABI a Terra Futura, una manifestazione giunta ormai alla sua quinta edizione e che, anche quest'anno, ha dimostrato l'interesse della gente ai temi ambientali e sociali con una presenza massiccia, circa 100.000 visitatori nei tre giorni della manifestazione.

Interesse fatto proprio dalla FABI, insieme con altri 550 espositori, sia nelle sue pratiche di ordine quotidiano, sia per quanto riguarda l'aspetto relativo alla sua attività, promuovendo tutte le possibili iniziative atte alla realizzazione di una finanza etica.

In quest'ottica, si caratterizza la presenza della FABI a Terra Futura, con un impegno che ha portato quest'anno alla creazione di un ampio spazio espositivo di 36 mq, suddiviso in tre aree distinte: una finestra aperta sul lavoro, uno sportello presidiato nei tre giorni dai colleghi Paola Cogli, Laura Artusio, Leonardo Comucci e Stefano Tassi, che sapientemente hanno risposto alle richieste dei giovani

che si sono soffermati numerosi nei tre giorni, consegnando inoltre modulistica atta all'invio di richieste di assunzione presso gli istituti bancari presenti nella regione Toscana e presso i più grandi gruppi bancari; uno spazio con dieci comode poltrone dedicato alla proiezione di tre film sul lavoro: "Metropolis" di Fritz Lang, nella versione con la colonna sonora curata da Giorgio Moroder, "Impiegati" di Pupi Avati, e "Mobbing - Mi piace lavorare" di Francesca Comencini; ed uno spazio aperto al pubblico, in cui sono state accolte circa tremila persone dai colleghi Marco Ammendola e Corrado Villa che, nei tre giorni di manifestazione, hanno consegnato circa 1.500 gadget e oltre 2.000 copie di pubblicazioni FABI, tra cui "La Voce dei Bancari", "Attivamente", "Il Contratto al Femminile", "Progetto Competence", oltre a gestire le proiezioni del piccolo cineforum.

Grande interesse ha destato la tavola rotonda organizzata dalla FABI nella Sala della Scherma, dal titolo: "Il terziario e la globalizzazione. Mondi a confronto", che ha visto come relatori Enrico Gavarini, Segretario generale della FABI, Carlos Alberto Silva e Sérgio Vilas Boas, rispettivamente Segretario generale e Segretario nazionale di Contraf-CUT, la federazione brasiliana che riunisce tutti i sindacati statali brasiliani del

settore bancario e assicurativo, con più di 400.000 iscritti, Fabio Silva, Vice Presidente di Banca Etica, l'On. Lapo Pistelli, Responsabile Esteri del Partito Democratico, Elisabetta Tramonto, Vice Capo Redattore della rivista "Valori", che ha svolto la funzione di moderatore della tavola rotonda.

La competenza dei relatori, l'importanza del tema trattato e la presenza degli ospiti internazionali, hanno reso questo appuntamento molto importante anche per gli organizzatori della manifestazione, che quest'anno per la prima volta si è aperta all'internazionale, con la presenza di uno stand della Comunità Europea ed un International Corner, entrambi nei pressi dello stand della FABI, tanto da dare ampia visibilità a questo nostro appuntamento all'interno del programma dei 220 appuntamenti culturali che si sono susseguiti nel corso della manifestazione, con circa 850 relatori.

A Terra Futura 2008, in rassegna associazioni e organizzazioni del non profit, imprese eticamente orientate, enti locali e istituzioni, che hanno testimoniato come comportarsi in modo sostenibile sia possibile in ogni ambito dell'abitare, produrre, coltivare, agire, governare. "Abitare naturale", "Azioni globali", "Bicicibo&cosè", "Ecoideamobility", "Equocommercio", "La terra dei piccoli", "Nuovenergie", "Rete del buon governo", "Tutelambiente", "Salute+Benessere", "Comunicare la sostenibilità", "Educazione e formazione": 12 quest'anno le sezioni dell'ampia area espositiva, per far conoscere realtà ed esperienze di uno sviluppo diverso.

Un laboratorio di progettualità ed elaborazione culturale ma anche politica, un luogo di scambio e confronto, un concentrato di idee, progetti ed esempi concreti per vivere nel rispetto dell'ambiente e degli abitanti del pianeta. Tutto questo è stata Terra Futura, la mostra-convegno internazionale delle buone pratiche di sostenibilità ambientale, economica e sociale, ed in tutto questo è stato e sarà sempre importante anche l'impegno della FABI.



Il terziario e la globalizzazione. Mondi a confronto.



Da sinistra: Enrico Gavarini, Segretario Generale della FABI; Fabio Silva, V. Presidente di Banca Etica; Elisabetta Tramonto, V. Caporedattore della rivista "Valori", che ha fatto da moderatore della tavola rotonda; l'On. Lapo Pistelli, Responsabile Esteri del Partito Democratico; Carlos Alberto Silva, Segretario Generale di Contraf-CUT, il sindacato brasiliano del settore finanziario e assicurativo

